

GENOVA SPORT

BLUE MEDIA

BOCCE/ LA GENOVESE TRIONFA AD ALBA NELLA CHIAVARESE, CHE CONQUISTA ANCHE IL TITOLO JUNIOR CON MATTEO RAVERA E NICOLÒ SCHENONE

Il "Tartufo rosa" è di Oddone-Perotto Ferrera, il Mondiale finisce agli ottavi

In azzurro Sara, con la compagna di Abg Romeo, si consola con l'argento alla Coppa delle Nazioni

Mauro Traverso

Con enorme successo di pubblico e soprattutto di spettacolo offerto dai protagonisti si è conclusa la due giorni della 39ª edizione della gara internazionale del volo "Tartufo Bianco d'Alba"-15ª Memorial Umberto Grangia, prestigioso e storico appuntamento che propone quattro diverse competizioni, nella circostanza affidate alla direzione arbitrale di Livio Debernardi con la regia del commissario internazionale Fausto Ruggeri. È stata la Chiavarese a porre il sigillo su due delle gare. Nel "Tartufo Rosa" hanno trionfato la genovese Cristina Oddone e Micol Perotto. La coppia portacolori della Chiavarese, dopo aver superato gli ostici tandem del Mondovì di Paola Mandola nei quarti e della friulana Spilimberghese (Monica Bertuzzo-Paola Brumana) in semifinale (13-2), ha respinto l'ultimo assalto portato dalla veneta Noventa di Piave in campo con Erica Candolini e Alessia Campagnaro: 11-7.

Il bis della Chiavarese, arrivato a riscattare gli insuccessi delle quadrette impegnate nella Targa Senior, è stato firmato dai pivelli Matteo Ravera e Nicolò Schenone, vincitori del "Tartufo Junior" riservato alle coppie under 12/15. Per mettere le mani sul trofeo non hanno lasciato scam-



Le vincitrici del Tartufo Rosa, Micol Perotto e la genovese Cristina Oddone

po all'astigiana Pro Valfenera di Matteo Molino e Simone Muraro. Eloquente il 13-3 conclusivo. In semifinale si erano imposti all'Envièse di Federico Salusso-Greta Buniva, con il punteggio di 11-7. Vittima dei quarti l'altra Chiavarese, quella di Mattia Schenone e Lorenzo Ravera, sconfitti 13-6 dall'Envièse.

Gli altri trofei in palio hanno premiato l'Auxilium Saluzzo di Stefano Migliore, Corrado Salusso, Gabriele Parena, Loris Castellino (Tartufo Bianco Senior) e la francese Cro Lyon (Tartufo Bis). In quest'ultima gara complementare si è fermata in semifinale Mo-



Matteo Ravera e Nicolò Schenone

conesi schierante Mirco Bacigalupo, Tiziano Micheli, Silvano Dondero, Thomas Cevasco, battuti 13-7 dalla Brb di Barbero.

Fari della petanque puntati sul Mondiale femminile e sul Trofeo San Bartolomeo Memorial Michele Gassarino. Nella 20ª edizione della rassegna iridata nel bocciodromo francese di Douaisi a Sin Le Noble, il sogno della genovese Sara Ferrera, in campo con la socia di club (Abg) Vanessa Romeo e con Mariangela Arcesto e Monica Scalise, si è interrotto allo spareggio per l'accesso agli ottavi. Dopo la fase di qualificazione scandita dai successi con Bye

(13-6), Algeria (13-9), Slovacchia (13-0), Norvegia (13-5) e la sconfitta con la Spagna (3-13), Ferrera e compagne si sono viste beffare dalla terna tedesca per 10-9. A lenire l'amaro epilogo, è arrivato poi l'argento colto nella consolante Coppa delle Nazioni, sconfitta 13-6 all'ultimo atto contro la Malesia.

Nella gara nazionale consumata con l'organizzazione della San Bartolomeo e la direzione arbitrale di Luciano Fiandino, in un contesto di 33 formazioni, ha trionfato la genovese San Paolo grazie a Babacar Dieng, Dylan Donati, Giacomo Drago. Al termine di una intensa finale si sono dovuti arrendere 13-11 Saverio Amormino, Fabio Debar, Ronny Debar, portacolori della Vita Nova Savigliano. In semifinale si è consumato il derby genovese con l'Abg di Marco Sacco, Luca Braschi, Giacomo Giampechini, sconfitti 13-10 dai sanpaolini. Sul terzo gradino è finito anche il San Bartolomeo guidato dal genovese Walter Di Luca in compagnia di Eugenio Pario e Jacopo Milazzo.

Nella competizione al femminile si è imposto il tandem composto da Daniela Aicardi e Edith Maurtua, in rappresentanza del San Bartolomeo. Per 13-11 hanno mostrato disco rosso in finale alla Vita Nova di Chiara Oggero e Martina Simonotto.

FUTSAL/ CAPUTO A SEGNO: 1-1



Guilhermeo (Napoli) e Caputo (CDM) autori dei due gol del match

CDM, primo punto dal ritorno in A «Grande partita in casa Napoli»

Fulvio Banchemo

Dopo tre sconfitte consecutive nelle prime uscite la CDM Futsal conquista il primo punto dal suo ritorno in Serie A in casa del Napoli - finalista scudetto lo scorso anno e candidata certa a un ruolo da protagonista anche in questa stagione - al termine di una partita tutta grinta, sacrificio e carattere. «Siamo soddisfatti per il pareggio ottenuto su un campo difficile come quello di Napoli - commenta l'autore del gol Ricardo Caputo - anche perché affrontare una squadra di questo livello richiede massima concentrazione e spirito di sacrificio e credo che sul campo abbiamo dimostrato grande compattezza e determinazione. Dopo la doppietta realizzata in Coppa di Divisione, a livello personale sono felice per il mio primo centro in campionato, che ha contribuito al nostro primo punto. Sicuramente questo ci aiuterà a lavorare con più serenità in questa settimana di sosta del campionato, per cercare il primo successo al ritorno in campo».

La gara ha visto i ragazzi di mister Hugo De Jesus passare in vantaggio dopo neppure 300": Maltauro lavora un ottimo pallone sulla fascia destra, lancio in mezzo per Foti che non controlla, ma il suo tocco finisce per diventare un assist al bacio per l'accorrente Caputo che colpisce di prima intenzione col sinistro, trovando il palo lungo dove Bellobuono non può arrivare. Il vantaggio dei genovesi dura però appena quattro minuti, quelli necessari ai campani per pareggiare con la zampata di Guilhermeo che si fa trovare al posto giusto per la deviazione sottomisura sul tiro-cross di Bolo. Dopo il botta e risposta la gara resta vivace con occasioni da una parte e dall'altra, all'intervallo però si va col risultato di 1-1. Alla ripresa delle ostilità le due formazioni continuano ad affrontarsi a viso aperto, ma i due portieri si ergono a protagonisti chiudendo la porta a ogni tentativo. Da fenomeno quella del portiere campano che si supera sulla violenta conclusione ravvicinata di Francesco Ricci.

MOTO/ I DUE PILOTI DI SERRA RICCÒ GRANDI PROTAGONISTI, DOPO IL SUCCESSO DI BALESTRERO NEL JUNIOR OHVALE 190

Trubia re della nuova Aprilia 457 Cup Trofeo del Mediterraneo: brilla Orlando

Marco Marcellino

L'Aprilia 457 Cup ha il suo primo Re, è di Serra Riccò e si chiama Federico Trubia. A Vallenga, il giovane velocista che negli scorsi anni ha fatto bene nelle categorie Junior e quest'anno ha provato la prima edizione del challenge ideato dalla Aprilia per trovare nuovi talenti si è trovato bene; ha vinto le precedenti prove al Mugello, a Misano-1, a Cremona, 6ª a Misano-2 e 5ª nel circuito laziale. Federico si è assicurato la prima fila P3, è partito molto forte mantenendo la posizione, ma poi ha preferito condurre una gara sicura per garantirsi questa soddisfazione, la vittoria finale.

Serra Riccò terra di giovani motociclisti: oltre a Trubia vi risiedono Balestrero, fresco vincitore Junior Ohva-



Federico Trubia a Misano in sella all'Aprilia 457

le 190, e Giorgio Orlando, il crossista N.1 Supercross 2024 che in questa stagione ha avuto problemi meccanici tanto da divorziare dal team e prendere una moto di

serie per finire la stagione. È stato convocato quale pilota Italia B a Colle San Bartolomeo (IM) sede del Trofeo del Mediterraneo; la classifica finale elenca P1 Italia A, seguono

no Spagna e Francia, sono arrivati crossisti da Croazia, Grecia, Libia, Marocco, San Marino. Orlando ha brillato nella sua classe, 4ª nelle prove MX2, 1ª di giornata, 13ª e 10ª nelle due manches combinate MX1 e MX2, P4 con Italia B.

La spiaggia di Vado ha fatto da teatro conclusivo al campionato ligure Enduro 2025; dopo le competizioni di San Bartolomeo, Isolabona, Casanova e Cipressa il MC Segno ha premiato quale vincitore assoluto e della Top Class Federico Trabucco del MC La Guardia, 3ª Giorgio Viglino di Cogoleto, vincitori di categoria Veteran Renzo Simonetti e Territoriali Major Veteran Mattia Morretti.

FMI Liguria ha iscritto al Trofeo delle regioni Trial tanti piloti, ben 21 di cui 20 del

MC La Guardia; a Morgex la classifica finale vede la selezione regionale nel Trofeo delle regioni P4, nella Coppa delle Regioni P6 e P11, nella Coppa delle Regioni Giovani P3, P4 e P6, nella Coppa delle Regioni Moto Club P3 e P12, nella Coppa delle Regioni Vintage P4 e P5.

Da venerdì Riccardo Rossi dovrà fare sul serio nel circuito dell'Australia meridionale per GP-19; a Phillip Island Rossi ci arriva da P20 Moto3, nel 2024 acchiappò un buon 12º posto. Cavaglia accoglierà domenica enduristi Senior e Under 23 per l'ultima tappa del Campionato Italiano; la gara biellese attende Viglino oggi 3ª Senior 450 il quale può tentare di salire in P2, così come Martina Balducci P4 Femminile può tentare P3.

Luca Bonifaccio (La Guardia) parteciperà domenica al Trofeo delle regioni Supermoto a Pomposa, mentre a Ottobiano si chiuderà il calendario piemontese/ligure Motocross con una gara per tutte le categorie, infine i trialisti avranno a Gressio una prova del Campionato Italiano Gruppo 5.